

VAS VIA ROMA

PEC 4412
del 13/02/15
VRB



SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

Ufficio Staff

Funzionario Incaricato

Dott.ssa Alessia Lo Duca

Tel. 0332. 252784

istituzionale@pec.provincia.va.it

Protocollo « PEC »

Classificazione 7.4.1

Segue nota protocollo n. 4221

Varese, 13.02.2015

Trasmessa mediante "PEC"

Spett. le

COMUNE DI SARONNO

Piazza della Repubblica, 7

21047 SARONNO

comunesaronno@secmail.com

Oggetto: trasmissione copia informatica conforme all'originale analogico – Determina Dirigenziale n. 326/2015.

Si trasmette copia informatica conforme all'originale analogico della Determinazione Dirigenziale n.326 del 11.02.2015 avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica relativa alla variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno - Parere", comprensiva dell'allegato "A", redatta ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si segnala che la citata determinazione resterà pubblicata per tre mesi nell'area web provinciale accessibile dall'indirizzo <http://www.provincia.va.it/ptcp>, aree tematiche "Territorio e Urbanistica", quindi "Valutazione Ambientale Strategica".

Cordiali saluti

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:
Arch. Mauro Sassi – Funzionario Responsabile del Settore Territorio e Urbanistica

SETTORE TERRITORIO ED URBANISTICA

Varese, 11/02/2015

Prot. n. 10246/7.4.1

Determinazione n. 326

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA ALLA VARIANTE AL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI SARONNO - PARERE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che nella "Relazione Previsionale e Programmatica" al bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale 2014-2016, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del 29.11.2013, n. 40, viene individuato l'obiettivo relativo alla gestione dei pareri e contributi in materia di "Valutazione Ambientale Strategica", nell'ambito del programma 11 "Territorio ed Urbanistica";

DATO ATTO:

- che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente per oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- che il piano ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: "Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi. La Giunta regionale provvede agli ulteriori adempimenti di disciplina, anche in riferimento ai commi 2 bis, 3 bis, 3 ter, 3 quater, 3 quinquies, e 3 sexies, in particolare definendo un sistema di indicatori di qualità che permettano la valutazione degli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale e assicurando in ogni caso le modalità di consultazione e monitoraggio, nonché l'utilizzazione del SIT";
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: "le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 14 del 02.04.2007, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria n. 5 del 01.02.2010, avente ad oggetto

"Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, 2° supplemento straordinario al n. 47 del 25.11.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che:

- la Provincia in qualità di ente territorialmente interessato è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, secondo le procedure definite dalle autorità procedenti e deve esprimere, in sede di conferenza di verifica, il proprio parere;
- il parere da rendere in materia di VAS/ verifica di assoggettabilità ha una funzione "valutativa", e non meramente conoscitiva o tecnica, consistente appunto in una valutazione generale del progetto di azione amministrativa, in relazione alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.06.2008, P.V. 154, avente ad oggetto "Valutazione Ambientale VAS di piani e programmi inerenti all'urbanistica e la pianificazione territoriale. Approvazione disposizioni organizzative e procedurali";

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio ed Urbanistica, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, avente ad oggetto "Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" ed approvazione "Modalità Operative e di funzionamento" e successivamente modificato con decreto del Direttore Generale n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno:

- la nota acquisita al protocollo in data 21.01.2015, n. 4418, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica piano attuativo Via Roma. Comunicazione messa a disposizione e rapporto preliminare";
- la successiva comunicazione, acquisita al protocollo in data 21.01.2015, n. 4221, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla VAS Piano Attuativo Via Roma. Convocazione conferenza di verifica", che fissa il 04.03.2015 la citata conferenza di verifica;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 20.02.2015 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che il Comune di Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, divenuto efficace in seguito a pubblicazione sul BURL n. 41 del 09.10.2013 dell'avviso di definitiva approvazione;

CONSIDERATO altresì che:

- il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato in tempo utile;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta del 29.11.2013, n. 377, relativa all'approvazione ed affidamento ai dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016;

VISTI altresì:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

- il Decreto Presidenziale del 22.12.2014 n. 129, 97360, "Atto di Indirizzo";
- il Decreto Presidenziale del 29.12.2014, n.131, protocollo 98519, "Attribuzione incarichi dirigenziali";

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;
2. DI RITENERE che non sussistano motivi per assoggettare a valutazione ambientale strategica la variante urbanistica in oggetto;
3. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente la variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
4. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di Saronno.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Arch. Alberto Caverzasi)

**Piano di Governo del Territorio di Saronno
Variante al Piano delle Regole**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351 e della DGR 10/11/2010 n. 761

AUTORITA' PROCEDENTE: Dirigente Sett. Ambiente, Territorio ed Opere Pubbliche, Comune di Saronno.

1 - PREMESSE

In data 21.01.2015, il Comune di Saronno, ha messo a disposizione, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR n. 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS di una variante al PGT vigente¹.

2 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La variante oggetto di verifica di assoggettabilità VAS riguarda un piano di recupero² sito in Via Roma n. 56-58, nella zona centrale di Saronno.

Il PGT vigente colloca l'area nel *tessuto di prima espansione storica* (art. 28 delle norme del Piano delle Regole) senza essere soggetto a particolare disciplina.

Il piano di recupero si pone l'obiettivo di trasformare l'area, attualmente a destinazione artigianale, in residenziale, coerentemente con il contesto urbano in cui è inserita.

La proprietà del complesso immobiliare è la società B.T.S. 5 S.r.L.³, la quale intende demolire il fabbricato esistente ad uso box, demolire e ricostruire il fabbricato ad uso artigianale presente, incrementandone la SLP del 50%, e chiedendo, per quest'ultimo, il cambio di destinazione d'uso a residenziale.

Nell'ambito dell'intervento sarà realizzato un piccolo complesso residenziale per nuove unità abitative, e dei box interrati anche a servizio delle altre costruzioni dello stesso lotto.

Trattandosi di intervento su area occupata non si determinerà ulteriore consumo di suolo.

Il Rapporto Preliminare ha valutato la coerenza della variante rispetto alla pianificazione sovraordinata ed i principali effetti ambientali delle modifiche proposte, e, non rilevando elementi di criticità, ha escluso la necessità di assoggettare a VAS la variante.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, integrato e modificato con decreto del Direttore Generale n. 91 del 07.10.2014, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In relazione all'istruttoria della documentazione presentata si è rilevato quanto segue:

¹ Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013 e pubblicato sul BURL n. 41 del 09.10.2013 (Serie Avvisi e Concorsi).

² Area catastalmente identificata al mappale n. 191/192, foglio n. 12.

³ Buildings and Technological Solutions 5 S.r.L.

facendo riferimento ai criteri di cui all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, si rileva che le caratteristiche del PR oggetto di verifica di esclusione (punto 1 dei criteri regionali) sono tali da non comportare influenza rispetto ad altri piani e programmi o progetti, di livello sovracomunale, pertanto, è di esclusiva competenza comunale verificare il diverso ruolo dell'area all'interno delle più ampie politiche di governo del centro storico, nel pieno rispetto dei valori identitari.

Relativamente al tema mobilità, dall'analisi del R.P., non sono emersi elementi di contrasto con aspetti viabilità indicati nel PTCP, pur essendo l'intervento collocato lungo la rete principale individuata dallo stesso. Si ricorda comunque che, secondo quanto indicato nel PTCP, sono i Comuni i soggetti che hanno l'onere di garantire la funzionalità della rete, attraverso il controllo dell'urbanizzazione del territorio, valutando anche se l'incremento dei veicoli sulla rete produca interferenze potenzialmente pericolose, ad esempio nelle zone di intersezione e nei punti di attraversamento pedonale; si consiglia, pertanto, nelle fasi successive della pianificazione, di verificare che l'accesso veicolare non produca situazioni di criticità locale.

Per quanto riguarda invece le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali) si rilevano sostanzialmente due elementi di attenzione:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- valore e la vulnerabilità dell'area interessata;

Circa il primo punto è chiaramente rilevabile un'irreversibilità della trasformazione proposta anche se l'intervento permetterà la riqualifica di un'area centrale, pur definita dal PGT "zona a sensibilità paesaggistica bassa" (cfr. Carta della sensibilità paesaggistica – elaborato DdP_05).

In relazione al secondo punto, a fronte dei rilievi fotografici prodotti sullo stato di fatto si desume che l'intervento non porti sostanziali cambiamenti al profilo paesaggistico dell'abitato di Saronno in quanto lo stesso s'inserisce in un contesto prevalentemente residenziale, in un lotto intercluso del sistema consolidato.

In tema di tutela e gestione delle risorse idriche non si segnalano criticità pur ricordando che l'eventuale realizzazione d'impianti a pompa di calore a circuito aperto con sistema "pozzo presa/pozzo resa" è soggetta alla preventiva autorizzazione all'escavazione dei pozzi ed al rilascio di concessione al prelievo delle acque sotterranee da parte della Provincia di Varese - Settore Ecologia ed Energia, ai sensi del R.R. n. 2/2006 e del R.D. 1775/1933; con riguardo al tema del recapito dei reflui, l'intervento in oggetto dovrà rispettare quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. e dai Regolamenti Regionali nn. 3 e 4 del 24 marzo 2006.

Dalle dichiarazioni contenute nel Rapporto Preliminare si evince che sono state effettuate indagini del suolo, attraverso campionamento, i cui risultati sono stati rapportati ai limiti di concentrazione consentiti sulla base della normativa vigente (D.Lgs. n. 152/2006 – Allegato 5, Tabella 1, colonna A) per destinazione residenza, verde privato e pubblico.

Le analisi condotte non hanno evidenziato alcun superamento dei valori CSC⁴ relativamente ai parametri ricercati, pertanto, nell'area in esame, non è presente alcuna contaminazione diffusa dovuta all'attività precedente.

Si ricorda, infine, che la documentazione di variante urbanistica dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 15" (ai sensi della DGR n. 2616/2011) attestante la congruità della trasformazione prevista con la classe di fattibilità geologica stabilita nello studio a supporto del PGT; tale dichiarazione dovrà essere adottata unitamente alla variante urbanistica e con essa approvata.

La tipologia di variante non è da sottoporre a verifica di compatibilità con il PTCP.

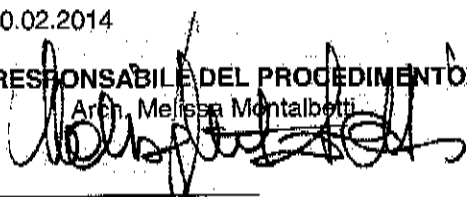
5 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria condivide le valutazioni espresse dal Rapporto Preliminare circa l'assenza di elementi di criticità; si ritiene, quindi, che non sussistano motivi per assoggettare a VAS la variante urbanistica di che trattasi.

Varese, 10.02.2014


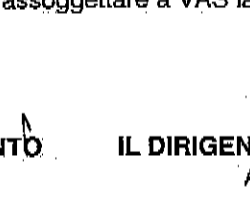
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Melissa Montalbetti



IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Arch. Alberto Caverzasi



⁴ Concentrazione Soglia di Contaminazione.

Io, Arch. Alberto Caverzasi, Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica, attesto ai sensi dell'articolo 22, comma 2, "*Copie informatiche di documenti analogici*", D.Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*" che il presente atto, che consta di 6 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

Varese, 12.02.2015

La presente dichiarazione è firmata digitalmente, ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:
Arch. Alberto Caverzasi - Dirigente Settore Territorio e Urbanistica

